

Mentre permane la tensione per l'escalation terrorista

Oggi si apre a Madrid il congresso straordinario dei socialisti spagnoli

L'assise dovrebbe consacrare il ritorno di Felipe Gonzalez alla direzione del PSOE - Scontro tra i felipisti e la sinistra critica per gli orientamenti del partito - L'azione eversiva dell'ETA

Dal nostro inviato MADRID - All'Hotel Melia Castilla, non lontano dalla Avenida del Generalissimo (si chiama ancora così alla gloria di Franco, e non è domani che cambierà nome), si apre questa mattina il congresso straordinario del PSOE...

degli orientamenti del partito non mancherà di accendersi. Parlavamo della situazione politica generale. Martedì i giornali matutini, titolando le prime pagine con «Suarez rinvia il suo viaggio in America», hanno fatto correre un brivido nella schiena di molta, moltissima gente...

to dall'ETA, del governatore militare della provincia di Guipuzcoa. Tre alti ufficiali assassinati in quattro giorni dai terroristi baschi erano per l'esercito la prova della inefficienza della democrazia...

la sua espressione politica. Herri Batasuna dichiarano di voler condurre la lotta armata anche dopo il referendum per l'autonomia e fino all'indipendenza nazionale. E la Spagna non è ancora una polveriera...

di avere polarizzato il dibattito del 28. Congresso sulla necessità per il PSOE di dichiararsi marxista: il che è profondamente inesatto perché era stato Felipe Gonzalez, ben prima del maggio di quest'anno...

Il PCI alla festa dei comunisti spagnoli

ROMA - Inizia oggi a Madrid la tradizionale Festa del Partito comunista di Spagna. Alla Festa, che durerà fino al 30 settembre, il PCI sarà presente con il compagno Aldo Tortorella...

Il primo ministro Suarez ha dunque deciso ieri di non andare negli Stati Uniti, cioè di rinunciare ad un viaggio al quale attribuiva una grande importanza. Oggi il generale Del Bosch è stato convocato dal ministro della Difesa Rodriguez Sahagun...

L'ideologo del felipismo, quell'Alfonso Guerra che fu tra i più fedeli amici del Ceres francese ai tempi dell'emigrazione, sembra aver assunto in proprio questa classificazione allorché, allo stesso giornale, dichiara che la sinistra critica è responsabile

Dai comunisti al parlamento di Strasburgo

Sollecitata la modifica del bilancio della CEE

Il consiglio ha «tagliato» le spese relative alle politiche nuove - Discussi la vertenza italo-tunisina sui problemi della pesca e i temi dell'energia e della lotta contro il terrorismo

Dal nostro inviato STRASBURGO - Dure critiche come previste per il progetto di bilancio presentato dal consiglio al Parlamento europeo. Ad esse ha dato il via, poco dopo la presentazione del progetto stesso da parte dell'irlandese Andrews presidente di turno del consiglio...

quasi risultati? A nome della commissione, Chysson ha descritto come intrasigente l'atteggiamento di Tunisi, che collega la questione della pesca allo smantellamento di una piattaforma petrolifera italiana installata in un tratto di mare conteso tra Tunisi e Libia...

si produttori di carbone e per di più, di un carbone non competitivo. Nel progetto di bilancio il consiglio ha addirittura dimezzato i fondi di cui la commissione dispone per le ricerche nel settore energetico...

Attacchi aerei del Sud-Africa sull'Angola

LUANDA - Sessanta persone sono morte e oltre 120 sono rimaste ferite nel corso di due incursioni aeree sudafricane sul territorio dell'Angola. E' quanto risulta da un comunicato del ministro della difesa angolano, diffuso dall'agenzia «Angop», nel quale si afferma che il governo dell'Angola sarà costretto a seguire «nuove strade» per difendere il suo territorio dalla violenza sudafricane...

Il ministro Malfatti a colloquio con Carter

WASHINGTON - Il ministro degli esteri italiano, Malfatti, è stato ricevuto ieri mattina dal presidente Carter. L'incontro non era previsto. Si è trattato di un colloquio breve e informale al quale Carter ha voluto dare luogo anche, probabilmente, per guadagnare alla sua causa i cittadini americani di origine italiana. Non risulta che la situazione politica italiana sia stata esamata...

Il ministro Malfatti a colloquio con Carter

WASHINGTON - Il ministro degli esteri italiano, Malfatti, è stato ricevuto ieri mattina dal presidente Carter. L'incontro non era previsto. Si è trattato di un colloquio breve e informale al quale Carter ha voluto dare luogo anche, probabilmente, per guadagnare alla sua causa i cittadini americani di origine italiana. Non risulta che la situazione politica italiana sia stata esamata...

Dopo avere espulso il cittadino francese Bokassa

Ora Giscard vieta agli oppositori il ritorno a Bangui

L'ex premier Patasse, esponente dell'opposizione, bloccato a Parigi - Stupefacenti dichiarazioni di Stirn - Indignati commenti

Dal corrispondente PARIGI - Il governo francese sembra sempre meno in grado di uscire dal «pasticcio» in cui si è cacciato con l'affare Bokassa. Dopo il capovolgimento di impudenza che è la dichiarazione ufficiale resa nota mercoledì dal Consiglio dei ministri in cui si sostiene che nell'avvicendamento degli uomini del regime imperiale in Centrafrica Parigi non c'entra per nulla, ecco ieri un'altra tragica vicenda: quella del divieto imposto dalle autorità francesi a Ange Patasse, primo ministro di Bokassa fin al 1978 e oggi a capo del Movimento popolare di liberazione centrafriicano...

re lo attende all'aeroporto Charles De Gaulle per riportarlo in patria. Ieri mattina alla Ambasciata libica Patasse ha convocato la stampa francese e internazionale per dire come e perché il governo francese gli ha impedito di raggiungere la capitale centrafriicana. L'ex primo ministro è stato respinto all'aeroporto Charles De Gaulle dalla polizia di frontiera e perché in possesso di un passaporto scaduto. Ma lo stesso Patasse ha mostrato ai giornalisti il suo documento diplomatico perfettamente in regola e valido fino al 1982 dicendo che «si è lasciato partire Bokassa negando che fosse cittadino francese, come invece è vero, e come egli stesso rivendicava, e mi si nega oggi la possibilità di raggiungere il mio paese, pur essendo cittadino centrafriicano e quindi liberissimo di farlo».

Stupefaccente! Si commenta negli ambienti politici dove si chiedono gli apertamente almeno le dimissioni dei più diretti responsabili di questa sinistra operazionista. In cui gli autori e gli organizzatori del cambio della guardia a Bangui non sono nemmeno riusciti a mettersi d'accordo con il neo-promesso Dacko. Questi infatti non più tardi di due giorni fa confessava di essere arrivato a Bangui a bordo di un aereo militare francese quasi contemporaneamente ai paracadutisti che controllano oggi il Centrafriaca...



Sulla vignetta di Konk (da «Le Monde» del 27 settembre), il paracadutista in partenza per Bangui dice a Giscard salutandolo: «E' completo: tre jeep, 30 uomini e il presidente della repubblica».

Stupefaccente! Si commenta negli ambienti politici dove si chiedono gli apertamente almeno le dimissioni dei più diretti responsabili di questa sinistra operazionista. In cui gli autori e gli organizzatori del cambio della guardia a Bangui non sono nemmeno riusciti a mettersi d'accordo con il neo-promesso Dacko. Questi infatti non più tardi di due giorni fa confessava di essere arrivato a Bangui a bordo di un aereo militare francese quasi contemporaneamente ai paracadutisti che controllano oggi il Centrafriaca...

gui dove, stando alle ultime informazioni degli inviati dei giornali francesi, «comincia a regnare la tensione» e dove «Dacko ha proibito tutte le manifestazioni» dove la folla ieri mattina si è radunata sotto l'Ambasciata francese per chiedere il rinvio dei paracadutisti e l'autorizzazione per Patasse a ritornare in patria. L'inviato di «Le Monde» scrive che «la presenza dei paracadutisti francesi che ora mantengono l'ordine nella capitale centrafriicana in ebollizione può mettere Parigi in una situazione molto delicata, mentre Dacko non sembra assolutamente in grado di far fronte agli avvenimenti». Ce n'è abbastanza per dire che se è stata sufficiente una notte per far riuscire tecnicamente il colpo militare, è stata sufficiente una settimana per arrivare ad un fiasco politico. Un fiasco che, come dicevamo, non è solo centrafriicano ma che compromette severamente tutta la politica africana di Giscard e del suo governo.

Franco Fabiani

Tre attentati con feriti nel centro di Tel Aviv

TEL AVIV - Tre attentati dinamitardi sono stati commessi ieri nel centro di Tel Aviv causando - secondo quanto affermano le autorità israeliane - il ferimento di tre persone. La prima bomba è esplosa alle 11,20 (ora locale) nei gabinetti pubblici vicini all'ingresso del mercato del Carmelo, già teatro in passato di altri attentati; l'esplosione non ha causato vittime. Nel tardo pomeriggio, verso le 19,45, due ordigni sono esplosi in bidoni per rifiuti; in un incrocio del centro commerciale della città. Tre persone sono rimaste ferite. La polizia ha aperto una inchiesta ed operato fermi di «arabi sospetti».

Solidarietà del PCI con il Tudeh dell'Iran

ROMA - Una delegazione del Partito socialista rivoluzionario somalo, composta da Abdullah Mohamed Hassan, membro del CC e Presidente della Commissione Centrale di controllo del PSRS, Mohamed Haji Ahmed, segretario della Commissione economica del Partito e da Ahmed Gilio Mohamed, consigliere commerciale dell'ambasciata somala è stata ricevuta presso la sede del Comitato Centrale del PCI dai compagni Gianni Giadresco, del CC, Renato Sandri e Nadia Spa non della sezione Esteri. Durante l'incontro si è proceduto ad uno scambio di informazioni sulla situazione dei due paesi e su alcuni aspetti della situazione internazionale.

Delegazione del PSR somalo ricevuta ieri al PCI

ROMA - Una delegazione del Partito socialista rivoluzionario somalo, composta da Abdullah Mohamed Hassan, membro del CC e Presidente della Commissione Centrale di controllo del PSRS, Mohamed Haji Ahmed, segretario della Commissione economica del Partito e da Ahmed Gilio Mohamed, consigliere commerciale dell'ambasciata somala è stata ricevuta presso la sede del Comitato Centrale del PCI dai compagni Gianni Giadresco, del CC, Renato Sandri e Nadia Spa non della sezione Esteri. Durante l'incontro si è proceduto ad uno scambio di informazioni sulla situazione dei due paesi e su alcuni aspetti della situazione internazionale.

Truppe e aerei rhodesiani attaccano il Mozambico

SALISBURY - Mentre è in corso a Londra la conferenza sulla Rhodesia forze armate di Salisbury, appoggiate da mezzi aerei, hanno attaccato ieri il territorio del Mozambico con l'obiettivo di colpire, secondo un comunicato rhodesiano, campi dei guerriglieri della ZANU di Robert Mugabe. Dal comunicato rhodesiano si ricava che le forze di invasione si sono spinte per 40 chilometri nel territorio del Mozambico partendo dalla città di frontiera di Umtali. A tarda notte l'operazione militare era ancora in corso. Quello di ieri è il primo attacco oltre confine lanciato dai rhodesiani dopo l'inizio della conferenza di Londra.

Chiesta la pena di morte per l'ex dittatore della Guinea Eq.

MADRID - Si è concluso ieri con una richiesta di condanna a morte da parte della pubblica accusa, la fase dibattimentale del processo a carico del deposedo dittatore della Guinea equatoriale Francisco Macias. Stando alla agenzia spagnola EFE, nella sua requisitoria il PM ha sollecitato l'irrogazione della massima pena ritenendo il tiranno africano colpevole di genocidio, estorsione, violazione dei diritti umani, malversazione e tradimento. Nei confronti di 5 coimputati (tra cui un nipote di Macias) è stata chiesta una condanna a 30 anni di reclusione. La sentenza sarà formulata oggi.

Per la prima volta in Cina

Processo a seguaci della «banda dei 4»

PECHINO - Per la prima volta in Cina, un gruppo di seguaci della «banda dei quattro» è stato formalmente deferito all'autorità giudiziaria per essere processato, ha annunciato ieri il «Quotidiano del popolo». Gli imputati sono tre ex dirigenti della provincia centrale dello Henan: Sheng Maogun, Gao Guorong e Dou Zhen. Sono tutti accusati di aver compiuto «effettivi atti di violenza» all'epoca della Rivoluzione culturale. Un quarto membro dello stesso gruppo, l'ex-vicesegretario del comitato provinciale del Partito comunista, Li Shiangouan, è stato sottoposto soltanto a misure disciplinari.

Dei «reati controrivoluzionari» più gravi è imputato Sheng Maogun: durante la Rivoluzione culturale, egli avrebbe provocato in diverse fabbriche «sanguinosi scontri armati», durante i quali perirono 16 persone e altre 700 rimasero ferite. Sheng Maogun è anche accusato di avere «allestito un tribunale e di avere «torturato»

esponenti del comitato provinciale di Partito per estorcere loro confessioni». Gao Guorong e Dou Zhen sono tra l'altro accusati di azioni per «sabotare le relazioni tra il governo e le forze armate» e di avere minacciato di organizzare una «guerriglia» antigovernativa.

Secondo il «Quotidiano del popolo», esistono molti capi d'accusa anche contro Li Shiangouan, che è stato però prosciolto, dato che ha «ammesso i suoi errori e reati, decidendo sinceramente di emendarsi». Li Shiangouan è stato destituito da ogni incarico, mentre gli altri componenti del gruppo sono stati anche espulsi dal partito. Gli osservatori si chiedono se l'annuncio non prelude a una serie di processi contro seguaci della banda dei quattro resisi responsabili di «reati controrivoluzionari».

FESTA NAZIONALE DE «L'UNITÀ» SULLA NEVE FOLGARIA (TN) 10-20 GENNAIO 1980

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO: COMITATO ORGANIZZATORE FOLGARIA 0464-71237 UNITA' VACANZE ROMA 06-4950141 UNITA' VACANZE MILANO 02-6440 Federazione PCI di Bologna 051-239094 Firenze 055-278741 Milano 02-6880151 Mantova 0376-360501 Modena 059-238134 Ravenna 0544-32571 Reggio Emilia 0522-41941 Roma 06-492151 Trieste 040-744046 0543-24533